obiettivi

- Creare presupposti di coesione, sicurezza, legalità, indispensabili alla riqualificazione dell'area.
- Favorire la creazione di un contesto idoneo a disincentivare i fenomeni di degrado presenti nella zona interessata (prostituzione, spaccio di stupefacenti).
- Coinvolgere i cittadini del quartiere, residenti e commercianti, nella costruzione di una rete di cittadinanza attiva, sensibile a prevenire fenomeni di illegalità.
- Integrare i tanti cittadini stranieri residenti e frequentanti la zona, favorendo in particolare l'apprendimento della lingua italiana, la ricerca del lavoro e della casa, facile accesso a servizi di cura e salute.

processo

Il "Portierato sociale di Quartiere" – (chiamato PASS-MO acronimo che sta per Portierato di Animazione e Sicurezza Sociale a Modena), è il primo intervento del Programma di riqualificazione urbana e sicurezza della periferia nord della città, attivato dopo il masterplan e la progettazione esecutiva degli interventi. E' un percorso di comunità funzionale alla riqualificazione urbana, che prevede attività socio-educative e di presa in carico delle situazioni di fragilità di diversi target di soggetti presenti sul territorio, oltre che di presidio e monitoraggio del territorio. Le azioni previste nello specifico consistono nel:

- fornire informazioni sui servizi, rilevare bisogni e raccogliere richieste/segnalazioni
- svolgere mediazione sociale, linguistico-culturale e dei conflitti anche attraverso attività culturali, formative e di educazione civica
- promuovere housing sociale e sostegno anche attraverso attività di mutuo aiuto
- monitorare e presidiare il territorio, in particolare soggetti in condizioni di fragilità e marginalità sociale.
- curare il decoro urbano, promuovendo modelli di gestioni innovative;
- animazione e presidio sociale in collaborazione con le associazioni del quartiere;
- accogliere i nuovi residenti;
- prevedere un'integrazione virtuosa con gli altri servizi del territorio

soggetti coinvolti

Amministrazione, ATS (affidataria del servizio), residenti del quartiere, rete dei commercianti, componenti sociali (associazioni, parrocchie, enti di promozione sociale, scuole, comitati di cittadini, fondazioni).

risultati

- Sportello del portierato fisso (20 ore settimanali) e mobile per facilitare i contatti con il quartiere e garantire parità di accesso alle informazioni necessarie all'integrazione sociale, favorendo la conoscenza dei servizi del territorio e stimolando le risorse personali;
- Percorsi di animazione che promuovono la partecipazione alla vita sociale e creino sinergie tra le persone e le diverse istituzioni presenti nel quartiere;
- Interventi in situazioni di marginalità sociale, indirizzando i soggetti contattati in condizioni di difficoltà a percorsi di reinserimento (esempio: corsi di lingua italiana, supporto nella ricerca di un lavoro, servizi per la tossicodipendenza);
- Attivazione della rete dei commercianti del quartiere che collaborano alle attività di animazione e presidio sociale della zona;
- Presidio dei fenomeni di degrado urbano e situazioni di insicurezza, promuovendo le regole di convivenza civile e mediazione di conflitti.

risorse

risorse complessive: 150 mila euro
completamente finanziate dal Governo
Programma per la riqualificazione e
la sicurezza della periferia nord
della città di Modena

durata

2 anni
(fino a luglio 2019)

PORTIERATO DI QUARTIERE
Comune di Modena

spunti di riflessione

COINVOLGIMENTO

Il portierato sociale è accessibile a tutti come sportello informativo, ma in qualità di servizio di quartiere prevede forme specifiche di coinvolgimento di prossimità delle realtà presenti sul territorio, garantendo l'interazione con i cittadini e attivando collaborazioni con altri interlocutori e/o gruppi presenti (la rete dei commercianti, i frequentatori del quartiere, le realtà associative, le comunità religiose ecc).

IDENTITÀ DEI LUOGHI E RAPPRESENTANZA DELLE COMUNITÀ

I percorsi di partecipazione messi in campo sono un utile strumento di riqualificazione urbana che vede protagonisti gli abitanti del quartiere. La forte presenza di comunità straniere rappresenta un'opportunità di integrazione interculturale, anche per prevenire nuovi fenomeni di esclusione sociale. Il coinvolgimento attivo delle diverse realtà concorre a rafforzare l'identità dei luoghi.

impatti e ricadute

IMPATTI e INDICATORI

La partecipazione attivata si realizza e misura con azioni di animazione partecipate e sentite con le quali si favorisce la coesione sociale e la frequentazione positiva del quartiere. La migliore vivibilità del contesto si potrebbe misurare attraverso indicatori socio-economici quali ad esempio: numero di nuovi esercizi commerciali aperti, il valore di mercato degli immobili, reddito medio dei residenti, indicatori demografici.

COME INCIDE NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE?

Quella proposta è un'azione mirata a favorire la partecipazione dei cittadini e delle diverse realtà associative e istituzionali insediate nel quartiere attraverso collaborazioni e azioni integrate con l'amministrazione comunale nel contesto più ampio del processo di rigenerazione di una porzione di città che, grazie a questo accompagnamento alla fine del Programma sarà profondamente rinnovata anche rispetto al tessuto sociale.

| Giovanna Rondinone |
giovanna.rondinone@comune.modena.it